



Parrocchia di
S. Giovanni Battista



Comune di Meolo
Assessorato alla Cultura



FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE MEOLO 2014

CHIESA DI S. GIOVANNI BATTISTA
ORGANO GERHARD HRADEZKY

sabato 20 settembre 2014
ore 20.45
STANISLAV SURIN
Bratislava - Slovacchia

sabato 11 ottobre 2014
ore 20.45
ENRICO ZANOVELLO
Vicenza

sabato 8 novembre 2014
ore 20.45
IRENA CHRIBKOVA
Praga - Repubblica Ceca

sabato 13 dicembre 2014
ore 20.45
DONATO CUZZATO
Direttore artistico del Festival

Stanislav Surin
sabato 20 settembre

Antonio Vivaldi Concerto in si minore
Allegro – Adagio – Allegro
Trascritto per tastiera da Johann Gotfried Walther

Johann G. Walther Variazioni su *Jesu meine Freude*

Johann Sebastian Bach *In dir ist Freude* BWV 615
Liebster Jesu, wir sind hier BWV 713
Preludio e Fuga in do minore, BWV 549
Trio super *Nun komm, der Heiden Heiland* BWV 660
Passacaglia in do minore, BWV 582



A. Vivaldi
1678 – 1741



J.G. Walther
1684 – 1748



J.S. Bach
1685 - 1750



Nato a Trnava (Repubblica Slovacca) nel 1971, Stanislav Surin ha studiato organo presso il Conservatorio Statale di Bratislava, il Conservatorio Diocesano di Vienna e l'Accademia di Musica e drammaturgia sempre in Bratislava sotto la guida di Ivan Sokol e, in seguito, privatamente con Johannes Trummer in Graz. Dal 1991 al 1995 è stato organista della Cattedrale di S. Martin in Bratislava.

Ha spesso suonato come solista con la Slovak Philharmonic Orchestra e preso parte nel 2000, sempre in veste di organista solista, alla prima esecuzione della Messa Glagolitica di L. Janáček eseguita dall'Orchestra Sinfonica di Taiwan in quella città. Conduce un'intensa carriera concertistica esibendosi in molte nazioni europee, negli USA,

Messico e Canada e ha registrato alcuni CD di musica organistica sugli strumenti della Cattedrale di Graz, della Schubertkirche di Vienna e della Basilica di S. Nicola a Trnava. Stanislav Surin è il fondatore e direttore artistico dei Festival Organistici di Trnava, Bratislava, Piešťany e Skalica. Inoltre è attivo quale organologo con svariate pubblicazioni di studi sulla storia dell'organaria slovacca e sul suo sviluppo contemporaneo. Attualmente insegna organo presso l'Università Cattolica di Ružomberok, e, negli anni 2006-2008, è stato il delegato musicale della diocesi di Bratislava-Trnava. E' attivo anche come consulente-progettista in campo organario: suoi sono i progetti per i nuovi organi della Cattedrale e della Sala Filarmonica di Bratislava. Come compositore ha all'attivo numerosi lavori nell'ambito della musica sacra (Messa di Trnava, antifone e inni) e svariate liriche su testi di poeti francesi e slovacchi con particolare riguardo alle poesie di Miroslav Válek.

Enrico Zanovello

Sabato 11 ottobre

J.S. Bach Preludio in Mi bemolle maggiore BWV 552
Corale *Liebster Jesu, wir sind hier* BWV 731

J.L. Krebs *O Ewigkeit, du Donnerwort*
Fantasia e fuga in Fa maggiore

W.A. Mozart Sonata da chiesa in do maggiore

V. Petrali Suonata per il vespero
Suonata in re

Gellio Coronaro Comunione
(1862 – 1916) Toccata



Johann Ludwig Krebs
1713 - 1780



W.A. Mozart
1756 - 1791



Vincenzo Petrali
1832 - 1899



Enrico Zanovello, vicentino, conseguito il diploma d'organo e clavicembalo con Stefano Innocenti e Andrea Marcon, ha seguito gli studi universitari nella facoltà di Lettere e Filosofia all'Ateneo di Padova. Svolge come solista all'organo e al cembalo e in varie formazioni strumentali un'intensa attività concertistica in tutta Europa, Stati Uniti (Washington Cathedral), America Latina, Egitto. È insegnante al Conservatorio di Vicenza e tiene i corsi straordinari di clavicembalo e organo all'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Brescia. Fa parte di giurie di concorsi organistici. È direttore e clavicembalista dal 1990 del complesso d'archi *Archicembalo Ensemble*, ora *Orchestra Barocca Andrea Palladio*, con il quale partecipa a importanti festival e rassegne di musica antica in campo nazionale e internazionale. Propone spesso programmi inediti di autori veneti o allestendo ex novo opere come, ad esempio, la pantomima di Mozart *Pantalone e Colombina*, presentata nel 1997 in prima esecuzione assoluta all'Opera House de Il Cairo. Nell'anno 2002 è stato conferito al CD *Organi storici del vicentino* il premio *Coup de coeur* dalla rivista belga *Magazine de l'orgue* e il giudizio *eccezionale* dalla rivista *Musica*. Ha inciso vari CD, numerosi in prima esecuzione assoluta, per le case discografiche Ricordi, Discantica e Tactus. Ha curato la pubblicazione di varia musica italiana del Settecento.



Georg Bohm Partita *Ach wie nichtig, ach wie flüchtig*

JS Bach Fantasia in Sol Maggiore BWV 572

Leopold Mozart Für den Hornung *Die Fastnacht*
Für den May *Menuetto Pastorello*
Für den Brachmonat *Scherzo*

José Lidon Elevazione - Allegro

Jan Křtitel Kuchar Fantasia in re minore

Alexandre Guilmant Prière et berceuse, op. 27

Georges Macmaster (1862-1898) Marche nuptiale, op. 44



G. Bohm
1661-1733



L. Mozart
1719-1787



J. Lidon
1748-1827



JK Kuchar
1751-1829



A. Guilmant



Widor, Guilmant e Gigout

Irena Chřibková è organista titolare della Basilica di San Giacomo nella Città Vecchia di Praga. Qui ha fondato diversi cicli di musica sacra, tra cui il Festival Organistico Internazionale san Giacomo, che si colloca tra i più importanti festival europei. L'organo di cui è titolare proviene dalla bottega dell'organaro boemo Abraham Stark (1659-1709) ed è stato costruito nel 1705. Più volte rimaneggiato è, con le sue 8277 canne, il più grande strumento di Praga. Irena Chřibková ha studiato l'organo presso il Conservatorio Kroměříž sotto K. Pokora, presso l'Accademia di Belle Arti di Praga con il Prof. M. Šlechta (1980-1986) e a Parigi sotto Landale S. (1985). I successi conseguiti ai numerosi concorsi organistici le hanno aperto una brillante carriera concertistica in Europa, Giappone, Russia, Israele e Stati Uniti. Il suo repertorio comprende la letteratura organistica dal periodo barocco alla musica contemporanea. E' un'interprete molto richiesta della musica francese, ceca e di JS Bach. Virtuosa dello strumento, usa una tecnica fantasiosa, creativa e dalle originali sonorità. Ha dedicato particolare interesse alla musica di Petr Eben (1929-2007), musicista ceco, noto per le sua vasta produzione organistica. Jiří Teml (1935), altro compositore ceco, ha composto diversi pezzi per Irena Chřibková. Numerosi i suoi CD di musiche francesi e ceche. Attualmente insegna al conservatorio di Praga.

Donato Cuzzato

Sabato 13 dicembre

Johann Sebastian Bach

- Fantasia super *Komm, heiliger Geist, Herre Gott* BWV 651
- *Schmücke dich, o liebe Seele* BWV 654
- *Wachet auf, ruft uns die Stimme* BWV 645
- Concerto per oboe, archi e continuo in re minore BWV 974
(da Alessandro Marcello)
- *Nun komm' der Heiden Heiland* BWV 659
- *Nun komm' der Heiden Heiland* BWV 661
- Preludio in do minore BWV 546

Donato Cuzzato

- Improvvisazione su tema (natalizio) dato



E' nato a Treviso e ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio *G.Frescobaldi* di Ferrara, ottenendo il massimo dei voti in Organo e Composizione Organistica con Liliana Medici Turrini. Ha studiato Composizione Principale con Bruno Coltro e Improvvisazione Organistica con Günther Kaunzinger presso la Scuola Superiore d'Organo a Würzburg (Germania). Entusiasta promotore ed esecutore di musica barocca e contemporanea, il suo repertorio concertistico, che si estende dalla musica organistica rinascimentale a quella contemporanea, con particolare attenzione all'opera omnia organistica di J.S.Bach, lo ha portato ad effettuare numerose registrazioni televisive con la RAI e con varie emittenti private. Ha inoltre registrato per le radio belga, tedesca, spagnola e svizzera. Ha tenuto concerti nei più prestigiosi festival organistici internazionali in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Malta, Norvegia, Olanda, Polonia, Russia, Spagna, Svezia, Svizzera e USA. Donato Cuzzato ha suonato nelle più grandi cattedrali del mondo come quelle di Bourges, Chartres, Colonia e Siviglia, Bruxelles, Losanna, Malta, Varsavia, Norimberga (Frau Kirke). Ha tenuto recital nei più famosi organi del mondo come quelli della Town Hall di Birmingham, Palau de la Musica di Valencia, Paul Gerhardt Kirke di Berlino, Johannes Kirka di Stoccolma, Notre-Dame des Neiges d'Alpe d'Huez, King's College Chapel a Cambridge, Central Synagogue New York, Philharmonic St.Petersburg, per citarne alcuni.

Concetto tecnico e fonico dell'organo *Gerhard Hradetzky* di Meolo

L'organo ha 25 registri reali, distribuiti fra i due manuali e la pedaliera. La consolle è in noce massiccio. Le tastiere, guarnite in cuoio, hanno i tasti diatonici (bianchi) ricoperti in osso e i tasti cromatici (neri) in palissandro. L'alimentazione del vento è fornita da due mantici a cuneo costruiti in abete. I canali portavento sono in abete massiccio. Tutte le guarnizioni sono in pelle d'agnello. Le canne di facciata sono realizzate in lega di stagno al 80%, quelle interne al 40%. Le lastre delle canne sono state assottigliate con piallatura a mano. Lo strumento conta un totale di 1520 canne, 255 delle quali sono state costruite impiegando i migliori legni di abete, cipresso, pero e larice.

Periodo lavori: dicembre 1995 – settembre 1996



Disposizione fonica

Grand'organo
Bordone 16' **piedi**
Principale 8'
Ottava 4'
Duodecima 3'
Quintadecima 2'
Ripieno 2' da 3-4 file
Mezzoripieno 1' da 3 file
Flauto di primavera 8'
Onda di Voce umana 8'
Flauto in ottava 4'
Cornetta 1 3/5'
Corno 8'

Pedale
Contrabasso 16'
Ottava di Contrabasso 8'
Quintadecima 4'
Trombone 16'
Trombone 8'

Organo Espressivo
Principale di legno 8'
Gamba 8'
Viola 4'
Flagioletto 2'
Flauto in quinta 1 1/3'
Fagotto 8'
Chiarina 4'

*I numeri posti accanto ai registri indicano la misura della canna più lunga di quel registro. Un piede = 32,484 cm. Bordone 16' = 5,20 metri la canna più lunga, che corrisponde al Do grave (primo tasto bianco delle tastiere, da sinistra). Una serie di canne con lo stesso timbro, dalla più lunga alla più corta, prende il nome di **registro**: Principale, Gamba, Viola, Corno, Fagotto...*



Le grandi canne di legno del Contrabasso da 16 piedi e del Trombone da 16 piedi

